

Dipartimento di Medicina e chirurgia

Disciplinare per la richiesta e l'assegnazione della tesi e per l'esame finale

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

Art. 1 – Requisiti di ammissione alla tesi

1. Possono presentare domanda di assegnazione tesi gli studenti regolarmente iscritti almeno al quinto anno:
 - a. fino a febbraio coloro che abbiano conseguito i crediti relativi ai corsi integrati previsti fino al quarto anno di corso meno 1;
 - b. dopo il mese di febbraio tutti coloro che abbiano conseguito tutti i crediti relativi ai corsi integrati previsti fino al quarto anno di corso.

Art. 2 – La tesi di laurea

1. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta che evidenzi capacità critiche e di lavoro autonomo, con risultati anche originali, su un argomento delle scienze biomediche, cliniche o scienze umane applicate alla medicina.
2. La tesi può includere attività sperimentali, analisi bibliografiche o cliniche/epidemiologiche, purché documentate e metodologicamente corrette e coerenti con i principi di etica e con i regolamenti di Ateneo o nazionali sui protocolli di ricerca.
3. La prova finale ha valore abilitante alla professione di Medico-Chirurgo, previo espletamento con esito positivo del tirocinio pratico-valutativo per l'esame di Stato (TPVES).
4. L'attività di ricerca prevista per la stesura della tesi di laurea sperimentale può prevedere anche la frequenza di laboratori/cliniche afferenti o convenzionate con il Dipartimento.

Art. 3 – Relatore e Correlatore

1. Relatore deve essere un docente del Corso di Laurea o un docente di ruolo di altro Ateneo con affidamento di contratti di insegnamento presso un corso d'insegnamento frequentato dal candidato.
2. Il Correlatore, su proposta del Relatore e accettato dallo studente, può essere un docente del Corso di Laurea o un docente di ruolo di altro Ateneo con affidamento di contratti di insegnamento presso un corso d'insegnamento frequentato dal candidato. Possono essere altresì nominati Correlatori i responsabili e/o dirigenti medici di reparto oppure membri di laboratori esterni con comprovata esperienza di supervisione presso cui lo studente svolga attività sperimentale collegata alla tesi (massimo uno).
3. Lo studente, dopo accordi con il Relatore, deve dichiarare se la tesi è di tipo compilativo,

clinico/epidemiologico-sperimentale o sperimentale.

4. Il CCLM può autorizzare la stesura e discussione della tesi in lingua inglese, a condizione che sia presente un abstract esteso in lingua italiana.

Art. 4 – Identificazione e assegnazione del Relatore e dell'argomento di tesi

1. Con frequenza semestrale la Segreteria aggiorna l'elenco dei docenti individuabili come Relatori.
2. Gli studenti del V anno che intendono laurearsi nell'anno successivo devono presentare domanda di assegnazione secondo quanto definito al successivo Art.5.
3. Ogni relatore potrà accogliere un numero di domande di assegnazione di tesi nel rispetto del limite massimo di 5 tesi per sessione di laurea.
4. In caso di un numero di richieste superiore a 5 allo stesso relatore, l'assegnazione è formulata dalla giunta didattica nominata dal Consiglio di Corso di Laurea secondo graduatoria basata sulla media ponderata degli esami dei primi 4 anni. Nella formulazione della graduatoria si darà priorità ai candidati di cui all'Art.1 comma b.
5. In riferimento ai candidati di cui all'Art.1 comma a, coloro che non riescano a raggiungere entro il mese di febbraio i requisiti di ammissibilità necessari per la richiesta della tesi dovranno ripresentare domanda perdendo priorità nella scelta del relatore precedentemente acquisita.

Art. 5 – Adempimenti amministrativi

1. Entro i termini previsti per ogni anno accademico gli studenti nelle condizioni previste dall'Art.1, possono indicare l'argomento di tesi e il relatore mediante compilazione del Google form accessibile alla pagina web dedicata del corso di studi (Modulistica) e, successivamente, presentare richiesta di assegnazione del Relatore e dell'argomento di tesi, sessione e appello di laurea di interesse.
2. L'indicazione dell'argomento di tesi e la successiva richiesta di assegnazione avviene previo contatto con il docente Relatore. Dopo la definizione dell'argomento e la tipologia di tesi con quest'ultimo, lo studente procede con gli adempimenti amministrativi.
3. La modalità di presentazione della domanda e la procedura di accesso alla seduta di laurea sono disciplinate dalle linee guida disponibili sulla pagina web del corso di studi.

Art. 6 – Discussione

1. La discussione dell'elaborato di tesi avviene in presenza della Commissione ed è pubblica.
2. Ogni candidato dispone di 10-15 minuti con eventuale supporto multimediale.

Art. 7 – Commissione di laurea

1. La Commissione è composta di norma da 7-11 docenti del Dipartimento, nominati dal Direttore di Dipartimento almeno 10 giorni prima della seduta, includendo preferibilmente i relatori.
2. È presieduta di norma dal Coordinatore del Corso di Studi e può includere docenti di ruolo di altro Ateneo o studiosi di chiara fama.
3. La Commissione di laurea include come ulteriore componente un rappresentante dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri (OMCeO), che deve verificare, anche ai fini della successiva iscrizione all'Albo professionale, il regolare svolgimento dell'esame finale abilitante e la conformità del percorso di studi all'interno del quale il candidato ha conseguito apposito giudizio di idoneità al tirocinio pratico valutativo di cui al D.M. n. 58/2018. Per le modalità di partecipazione del rappresentante OMCeO si rimanda al protocollo di intesa tra la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri e la

Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia per lo svolgimento della laurea abilitante in Medicina e Chirurgia del 16/04/2021.

Art. 8 – Valutazione della prova finale

1. La votazione è espressa in centodecimi.
2. Il punteggio finale corrisponde alla somma di:
 - a) Media ponderata degli esami di profitto (convertita in centodecimi, max 110 punti).
 - b) Elaborato finale e discussione (max 7 punti).
 - c) Premialità (max 7 punti) per:
 - laurea in corso per studenti che non abbiano mai fatto richiesta di iscrizione ad un anno di corso in qualità di studente ripetente (entro luglio +3; entro dicembre/marzo: +2);
 - numero di lodi (0.33 punti per lode);
 - mobilità internazionale/nazionale (≥ 6 mesi: +3; ≥ 3 mesi: +2; ≥ 1 mese: +1);
 - coautoraggio di pubblicazioni scientifiche (0.5 punti per ogni prodotto scientifico pubblicato su riviste indicizzate; fino ad un massimo di 2 punti);
 - attività AFASS (raggiungimento del profitto "ottimo", 0.5 punti);
 - incarichi istituzionali (componente CCdS, AQD, CPDS, CDD, Senato Accademico, nucleo di valutazione, PQD e CdA, 1 punto attribuito per il primo mandato e 0.5 punti per i mandati successivi conclusi e svolti con almeno il 90% delle presenze).
- L'arrotondamento all'unità più vicina avviene solo per la somma finale.
3. La valutazione dell'elaborato finale tiene conto della tipologia della tesi, della qualità della presentazione, delle abilità nella discussione e della padronanza dell'argomento.
4. Il voto complessivo è arrotondato all'intero più vicino.
5. La lode è attribuita solo se il punteggio finale ≥ 113 e la Commissione delibera all'unanimità.
Non è attribuibile la lode a studenti a cui sono stati comminati provvedimenti disciplinari.

Art. 9 – Norme transitorie e finali

1. Ogni deroga al presente disciplinare deve essere motivata e approvata dal Consiglio di Corso di Studi ad eccezione dei criteri di attribuzione del voto finale.
2. Il disciplinare entra in vigore dall'a.a.corrente.